

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 231 del 06 marzo 2018

Dgr 1122/2017: Linee guida di indirizzo per l'espletamento della funzione di internal audit di azienda zero e delle aziende sanitarie del veneto: Carta di revisione interna e nomina del Gruppo Tecnico e del Riferimento Scientifico.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale, come previsto dalla Dgr. 1122/2017, dà approvazione delle Linee guida di indirizzo per l'espletamento della funzione di internal audit di Azienda Zero e delle aziende sanitarie del veneto: carta di revisione interna e prende atto delle nomine del gruppo tecnico e del riferimento scientifico in materia di Internal Audit.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Nelle aziende sanitarie il dibattito sul tema della sicurezza e della gestione dei rischi va letto come segnale dell'aumentato "fabbisogno di controllo" che caratterizza il settore sanitario, in analogia a quanto già avviene in altri settori di produzione di beni e servizi. Questo fabbisogno si esplicita, da una parte, nell'attenzione crescente agli strumenti e condizioni che consentono, in prospettiva, il pieno e consapevole governo del funzionamento di tutte le operazioni aziendali e dei loro sistemi di gestione e, dall'altra, nella necessità di minimizzare la possibilità che eventi inaspettati colpiscano le aziende nella loro attitudine a perseguire le finalità di interesse pubblico prefissate. L'emergere dell'aumentato fabbisogno di sicurezza e qualità è determinato da un insieme di variabili che agiscono all'interno dell'organizzazione o nell'ambiente di riferimento, e che concorrono, seppure in modo diverso, a determinare un'evoluzione delle strategie e dei sistemi di gestione aziendali.

I programmi per il miglioramento della qualità dei servizi sanitari e sociosanitari rappresentano un investimento necessario sia per il miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza prestata ai cittadini sia per garantire la sostenibilità del sistema. In questo momento il fabbisogno prioritario a livello politico, istituzionale e aziendale, è dimostrare concretamente ai portatori di interesse, interni ed esterni, il livello di efficacia e appropriatezza raggiunto e le prospettive di miglioramento delle performance attuali. In quest'ottica si colloca la sempre maggiore attenzione nei confronti dei concetti e degli strumenti di "corporate governance", "internal audit", "risk management".

L'Area Sanità e Sociale ha implementato da tempo un percorso finalizzato allo sviluppo di uno strumento di Risk Management quale elemento di protezione che apporta valore all'organizzazione e ai suoi stakeholder supportando gli obiettivi dell'organizzazione attraverso il miglioramento del processo decisionale, della pianificazione e della individuazione di priorità, attraverso un utilizzo più efficace delle risorse dell'organizzazione e la riduzione della volatilità nelle aree non essenziali, tramite la protezione e il potenziamento del patrimonio e dell'immagine aziendale e la creazione di un sistema che permetta di svolgere e controllare ogni futura attività.

Con la Dgr n.1122 del 19 Luglio 2017 "Attribuzione delle funzione di Internal Auditing del sistema sanitario del Veneto a norma dell'art.2 comma 2 lett. e) della Legge Regionale n. 19/2016 e della Dgr/Cr 131 del 30 Dicembre 2016" si è attribuito alla Azienda Zero la funzione di Internal Audit Regionale del SSR e contestualmente si è previsto di:

- incaricare l'Area Sanità e Sociale, in ottica di continuità dello sviluppo del modello di Risk Management, di procedere alla costituzione di un Gruppo Tecnico Operativo, all'individuazione del relativo Coordinatore ed al reperimento di un riferimento tecnico-scientifico per il supporto continuo allo sviluppo della funzione di Internal auditing nell'ambito dell'Azienda Zero e delle Aziende del SSR;
- dare mandato all'Area Sanità e Sociale di formulare le Linee di indirizzo per l'espletamento della funzione sia a livello di Azienda Zero che a livello di Aziende Sanitarie, comprese le procedure, le metodologie e gli strumenti di lavoro da utilizzare per l'espletamento di tali funzioni.

Tutto ciò premesso, si prevede l'istituzione presso Azienda Zero di un Gruppo Tecnico Operativo per la prosecuzione dello sviluppo del Sistema di Internal Audit, con compiti di:

- a. assicurare continuità allo sviluppo del Sistema di Controllo Interno sin qui realizzato;

b. coordinare lo sviluppo del Sistema di Internal Audit nel SSR, anche valutando i singoli piani di audit ed effettuando il monitoraggio sull'operato svolto attraverso puntuali attività di verifica e test per valutare l'efficacia e l'adeguatezza del sistema stesso.

Il Gruppo Tecnico Operativo, che sarà nominato da Azienda Zero, sarà composto da professionalità già presenti nel sistema sanitario veneto e da tempo impegnate in tale percorso, come di seguito individuate:

- Dott.ssa Michela Barbiero - Azienda Ospedaliera di Padova;
- Dott.ssa Susanna Visonà - Azienda Ulss 8 "Berica";
- Dott.ssa Michela Castellan - Azienda Ulss 7 "Pedemontana";
- Dott. Enrico De Gaspari - Azienda Zero.

Il coordinamento del Gruppo è affidato alla Dott.ssa Michela Barbiero.

Si precisa che, per il personale del SSR trattasi di attività istituzionale a beneficio delle Aziende del Sistema Sanitario della Regione Veneto da svolgersi in orario di servizio e la cui partecipazione non prevede né emolumenti né rimborsi spese.

Con la costituzione del Gruppo sopra descritto è da ritenersi conclusa l'attività del Board Regionale per lo sviluppo di un Sistema di Internal Audit istituito con decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 33 del 11 Aprile 2016.

Azienda Zero inoltre, può prevedere di organizzare momenti di confronto e di analisi con i Responsabili dei Master in Internal Audit delle Università degli Studi di Venezia - Prof. Carlo Marcon - e dell'Università degli Studi di Verona - Prof. Paolo Roffia - in qualità di soggetti terzi, indipendenti dal Sistema Sanitario Regionale ed esperti conoscitori della materia, resisi disponibili a dare il proprio supporto, per lo più didattico, alle attività di messa a regime degli strumenti a supporto del sistema.

Inoltre si provvede ad individuare come riferimento scientifico, quale figura terza al sistema sanitario veneto in grado di dare valore aggiunto, sia in fase di programmazione che di analisi dello sviluppo della funzione di Internal Auditing nell'ambito di Azienda Zero e delle Aziende del SSR, il Prof. Umberto Longo, già Internal Auditor certificato, alla cui nomina provvederà Azienda Zero.

Analogamente a quanto sopra, per i componenti esterni non sono previsti né compensi né rimborsi spese trattandosi di una mera attività di collaborazione e supervisione delle attività programmate e svolte presso Azienda Zero.

Inoltre, sono state predisposte le Linee Guida di indirizzo per l'espletamento della funzione di internal audit di azienda zero e delle aziende sanitarie del veneto: carta di revisione interna. L'approvazione di tale documento doveva avvenire nei successivi trenta (30) giorni all'approvazione della Dgr. n. 1122/2017 ma il profondo cambiamento in atto nel sistema regionale a seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 19 del 25 Ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.", e la Dgr 1306 del 16 Agosto del 2017 "Linee guida per la predisposizione da parte delle aziende ed enti del SSR del nuovo atto aziendale, per l'approvazione della dotazione di strutture nell'area non ospedaliera, per l'organizzazione del Distretto, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione, per l'organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale. Dgr n. 30/CR del 6 aprile 2017 (articolo 26, comma 7, e articolo 27 della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19), hanno determinato un rallentamento nella stesura dell'atto.

Sostanzialmente le "Linee di indirizzo della Funzione di Internal Audit di Azienda Zero e delle Aziende Sanitarie: Carta di Revisione Interna", definiscono in conformità agli standard internazionali (International Professional Practices Framework - IPPF) e al Codice Etico, le finalità, i poteri, le responsabilità e l'autorità in capo alla struttura organizzativa "Unità Operativa Complessa Internal Audit e Controlli nelle Aziende SSR" di Azienda Zero e nelle Funzioni di Internal Audit delle Aziende Sanitarie del Veneto (**Allegato A**).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'articolo 2, comma 2 della Legge Regionale n.54 del 31/12/2012;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 25/10/2016;

Vista la DGR n. 2135 del 23/12/2016;

Vista la deliberazione/CR n. 131 del 30/12/2016;

Visto il Decreto del Commissario di Azienda Zero n.107 del 26/06/2017;

Vista la DGR n. 1122 del 19/07/2017;

Vista la DGR n. 1306 del 16/08/2017.

delibera

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le Linee guida di indirizzo per l'espletamento della funzione di Internal Audit di Azienda Zero e delle Aziende del Sistema Sanitario del Veneto: carta di revisione interna, allegate al presente atto (**Allegato A**) quale documento atto a dare rappresentazione delle finalità, dei poteri, delle responsabilità e dell'autorità in capo alla struttura organizzativa "Unità Operativa Complessa Internal Audit e Controlli nelle Aziende SSR" di Azienda Zero e nelle Funzioni di Internal Audit delle Aziende Sanitarie del Veneto ;
3. di incaricare la Direzione Risorse Strumentali SSR dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.